

## COME CI SI PREPARA PER FARE UNA CATECHESI AI BAMBINI?

Prima di tutto bisogna preoccuparsi di spiegare bene il significato delle parole perchè spesso i bimbi le ignorano o le confondono con altre parole apparentemente simili. Poi si rileggono i passi della Scrittura che ci parlano di quel determinato argomento. Se non ne conosciamo e non sappiamo a chi ricorrere per farci aiutare, la cosa migliore da fare è provare a cercare sul calendarietto delle letture quali passi della Bibbia la Chiesa ci propone nelle feste che sono connesse con quello di cui dobbiamo parlare. La Liturgia è una catechesi molto completa.

Il massimo sarebbe possedere un Messale dove oltre alle letture troviamo anche le antifone della Messa e le orazioni.

Il Messale completo si trova anche su internet. L'indirizzo del sito è: [www.Maranathà.it](http://www.Maranathà.it).

Ovviamente poi si cerca di riflettere e soprattutto di pregare con i testi che abbiamo trovato.

Ricordatevi poi che i bambini si distraggono facilmente. Bisogna tenere viva la loro attenzione: un metodo che funziona è quello di fare loro molte domande, di chiamarli per nome, di alternare spiegazioni e racconti in modo da variare quello che diciamo.

### LA CHIESA, CASA DI DIO E DEGLI UOMINI

La chiesa è una casa, fatta di mura, dove abita Gesù presente nell'eucarestia e dove i cristiani si riuniscono a pregare. Infatti la parola parrocchia significa "casa provvisoria". La vera casa che ci attende è il paradiso. Come tutte le case, allora, prima di tutto ha una

#### Porta

In chiesa si entra passando per la porta. La nostra chiesa ha una porta molto semplice e disadorna, ma tante chiese invece hanno porte maestose e molto decorate. *Questo perché l'entrata ha un significato importantissimo, quello di aprirsi per accogliere gli uomini di buona volontà, ma anche quello di chiudere lo spazio in cui l'uomo si rifugia per trovare protezione dal male (es. le porte dell'arca di Noè che si chiudono per proteggere tutti dal diluvio).*

Gesù ha parlato di sé come di una porta: Gesù buon pastore sta alla porta dell'ovile per proteggere le sue pecore (Gv. 10, 1-9), egli è la porta delle pecore: chi entra attraverso di lui sarà salvo. Quando Gesù è passato attraverso delle porte importanti? Ricordiamo le porte della città di Gerusalemme nella domenica delle palme. E' stato un passaggio significativo: le folle che lo hanno accolto come il salvatore pochi giorni dopo hanno gridato di lui "Crocifiggilo!". Gesù sapeva cosa sarebbe successo a Gerusalemme: eppure è entrato per le porte della città, ha accettato di andare incontro alla morte per amore nostro.

Quando entriamo in chiesa facciamo il Segno della Croce. Cosa vuol dire? Serve a ricordarci che la croce di Gesù, il suo amore per noi, ci salva. Non i soldi, non la cultura, non la bellezza, il successo, ecc. *Il segno della croce poi ci ricorda anche il mistero della Trinità: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.*

#### Fonte battesimale

La porta d'accesso alla Chiesa per tutti è il battesimo. Vicino alla porta infatti troviamo il fonte battesimale. (Sottolineare la differenza/uguaglianza tra chiesa/edificio e Chiesa/popolo di Dio). Dentro al fonte c'è l'acqua, che viene usata per battezzare i bambini: come l'acqua del diluvio (possiamo raccontare la storia: Gen. 7-9) era servita per creare di nuovo gli uomini dopo il peccato, per ricominciare da capo e vivere secondo la legge di Dio, così l'acqua del battesimo ci fa concludere una vita "vecchia" per ricominciare una nuova, da Figli di Dio.

*Possiamo forse ricordare anche l'episodio del passaggio del Mar Rosso (Es. 14. Probabilmente i bimbi piccoli non lo conoscono. E' un concetto più difficile: valutare se è il caso di parlarne): il popolo di Israele, guidato da Mosè, passa attraverso le acque del mare e da schiavo diventa libero. Anche noi col battesimo da schiavi della morte, diventiamo liberi, figli, un popolo di sacerdoti, re e profeti, un popolo che vive anche dopo la morte.*

## Navata – Transetto

*Le chiese possono avere tante forme diverse: ci sono chiese circolari, rettangolari, a croce latina e a croce greca (come la Basilica della Ghiara).*

*La chiesa a forma di croce, con le estremità delle braccia dirette verso i punti cardinali significa la cattolicità (=universalità) del culto cristiano. Richiama un uomo disteso, la cui testa è il presbiterio, il corpo la navata e le braccia il transetto. E' immagine dell'uomo e soprattutto di Cristo disteso sulla croce in attesa della risurrezione.*

E' lo spazio dell'assemblea. E' coperta da una volta e assume la forma di una prua. E' la navata. Rappresenta la nave che ci porta in salvo. Richiama l'arca di Noè e gli scampati dal diluvio, la barca di Pietro, pescatore di uomini, e i salvati della Chiesa.

*La dignità della navata è indicata dalle dodici croci di consacrazione che segnano i pilastri o i muri: rappresentano il numero degli apostoli che sono le colonne della chiesa.*

Durante la messa l'assemblea si mette nei banchi: può stare in piedi, seduta, in ginocchio oppure può camminare all'interno dello spazio della chiesa. Che significato hanno questi gesti? Prima di tutto servono a ricordarci che noi non siamo degli spettatori, non siamo seduti a vedere un film, ma siamo vivi, attivi nella Messa. Noi facciamo delle azioni insieme al sacerdote: questo è molto importante, tanto che il sacerdote non può celebrare la messa da solo. L'assemblea è importante tanto quanto lui.

Ci alziamo in piedi per dimostrare che siamo pronti a fare, a metterci in cammino, ci sediamo per ascoltare, ci inginocchiamo per adorare, ci mettiamo in cammino per andare incontro al Signore nella comunione o per portare i doni all'altare all'offertorio o per andare ad adorare la croce il venerdì santo o ancora per ricevere le ceneri il mercoledì in cui inizia la Quaresima.

## Presbiterio

E' lo spazio dei ministri, cioè dei sacerdoti e dei chierichetti. E' sopraelevato per essere visto da tutti e anche come segno di elevazione spirituale.

Qui troviamo collocati tre parti importanti: il leggio, da cui si proclama, cioè si annuncia ad alta voce, perché tutti sentano, la Parola di Dio e di Gesù durante la celebrazione della Messa. E' uno spazio piccolo, ma importantissimo perché ascoltiamo cosa il Signore ci dice ogni giorno.

Poi abbiamo l'altare, dove si compie il sacrificio della Messa e il pane e il vino vengono trasformati nel corpo e nel sangue di Gesù. Sono il nostro cibo spirituale, che ci aiuta a fare quello che il Signore ci ha chiesto con le sue parole.

Infine c'è il tabernacolo dove il Signore Gesù rimane presente perché noi lo possiamo pregare. Il lumino acceso è il segno che Gesù è presente nel Tabernacolo. Ci inginocchiamo davanti a Lui in segno di rispetto.

## Abside

Dietro l'altare si trova l'Abside. In quasi tutte le chiese è rivolta a est, cioè dalla parte dove sorge il sole. Questo ha un significato: quando nacque il cugino di Gesù, Giovanni Battista, il suo papà, Zaccaria compose una preghiera che i sacerdoti recitano tutte le mattine. In questa preghiera Zaccaria parlava di Gesù che sarebbe nato di lì a poco e lo paragonava al sole, un sole nuovo però che nasce dall'alto, cioè da Dio. (Lc. 1,78-79).

## Campanile

Le campane suonano per scandire il tempo, per richiamare gli uomini alla preghiera, ricordando che Dio è Signore anche del tempo. Suonano la preghiera dell'Ave Maria al mattino e alla sera alle 8.00 e a mezzogiorno, poi un quarto d'ora prima della Messa per ricordare ai fedeli che di lì a poco ci sarà la funzione.

Suonano poi anche a festa nelle feste più importanti: Natale, Pasqua, ecc. Alla mezzanotte di Pasqua le campane suonano dopo che hanno taciuto in segno di dolore dal giovedì santo in poi.

Le campane suonano anche nei funerali per accompagnare con la loro voce il defunto che lascia questa vita terrena per il cielo.